

Zugnoni mette la sua firma al Sant Antuni

È la giovane mezzofondista locale Gaggi invece a dominare la classifica riservata alle donne

VALGEROLA Nemmeno il forte acquazzone ferragostano ha fermato la Camminata al Doss de Sant Antuni. Domenica, sotto l'acqua battente, ben 180 persone si sono ritrovate alla tensostruttura di Mellarolo per l'edizione 2010 di una classica podistica che è poi anche motivo di festa per l'intera frazione orobica sopra Sacco.

Con organizzazione affidata al Gruppo Sportivo Valgerola del presidente Maurizio Piganzoli, che in zona propone anche la Camminata al Rifugio della Corte e la Rasura Bar Bianco, tutto è andato per il meglio. «Non mi aspettavo simili numeri – ha ammesso nel post gara il numero uno dei gialloblù -. Proprio vero che questa camminata è nel cuore non solo degli agonisti, ma pure delle famiglie. Non solo, a sfidare la pioggia vi era anche un gruppo di californiani, oriundi di Mellarolo, che hanno colto al volo l'occasione per mettersi in gioco sul nostro tracciato».

Facendo il punto sulla 27ª edizione, Piganzoli ha proseguito: «Subito dopo la partenza è arrivato un vero e proprio nubifragio. Se i più veloci non si sono bagnati più di tanto, gli ultimi hanno preso diversi intensi acquazzoni». Per la cronaca il più veloce di tutti è stato il mezzofondista di Piagnò Graziano Zugnoni. Reduce da una positiva performance il giorno precedente alla Bike&Run di Tartano, il capitano dell'ADM Melavì di Ponte ha dimostrato di essere in crescita: «Sono reduce da un'estate non certo esaltante sotto l'aspetto prettamente sportivo – ci ha confidato -. Se sabato non fossi andato bene a Tartano, probabilmente non avrei nemmeno corso. Invece mi sono presentato anche qui a Mellarolo e sono felice per come è andata».

Alle sue spalle lo stakanovista delle non competitive e compagno di club Enrico Benedetti, che dopo avere vinto la Lanzada – Ponte ha conquistato il secondo podio di giornata, e il morbegnese Giovanni Tacchini. Tra i migliori anche il locale Gianluca Volpi e l'ardennese Mirko Bertolini. Nella gara in rosa, succes-



Una vera festa per tutti. Ma c'è chi va forte sul serio, come Zugnoni (nel riquadro) FOTO FERRARI

so annunciato per la stella del Valgerola Alice Gaggi che a sette giorni dall'ultima prova di campionato italiano ha comunque voluto onorare la manifestazione promossa dal Valgerola andando a calcare il gradino più alto del podio. Al-

le sue spalle la lecchese del Gp Talamona Cristina Bonacina e l'atleta di casa Serena Piganzoli.

A testimonianza di come questa camminata coinvolga l'intera popolazione, da segnalare che ad aggiudicarsi il pre-

mio di concorrente più giovane e più esperto sono state Giorgia Cornaggia di 3 anni e la sua bisnonna Clelia Rabbiosi di 81. «Il bello di queste manifestazioni è che non solo ad esclusivo appannaggio di chi corre – ha concluso Maurizio

Piganzoli -. Riscosso il successo di numeri di questa kermesse ferragostana decisamente bagnata, ora l'appuntamento è fissato per domenica 29 agosto con la Rasura Bar Bianco».

Maurizio Torri

TRIAL

Grattarola si esibisce a Madesimo

MADESIMO - (o.m.) Il terzo round del trial spettacolo approda questa sera a Madesimo dopo le uscite a Magreglio (Como), Lierna (Lecco). Gli acrobati del trial impegnati nel tour 2010 si sfideranno su cinque difficili ostacoli con le loro "moto scoiattolo".

Della partita faranno parte il campione italiano in carica Matteo Grattarola in sella alla Sherco e vincitore delle due prime sfide. Con lui sugli ostacoli di Madesimo ci saranno anche Matteo Cominoli, Francesco Iolitta e Matteo Poli.

La manifestazione è uno spettacolo ad alto livello dove l'abilità dei piloti sarà quella di non appoggiare mai i piedi a terra su questi ostacoli alti oltre un metro e settanta. La manifestazione prenderà il via alle ore 20.30.

brevi

[MTB]

Madesimo va in discesa

La cosa a Livigno sembra funzionare. Ecco perché a Madesimo hanno pensato di sfruttare le piste da sci per la pratica del downhill. Al momento si sta lavorando per la preparazione dei tracciati, ma già a fine agosto gli appassionati delle due ruote potrebbero trovare un'occasione di più per raggiungere la perla della Valle Spluga.

Ai biker sarà data la possibilità di raggiungere l'inizio delle piste utilizzando gli impianti di risalita per poi lanciarsi nelle discese predisposte sui tracciati che d'inverno ospitano gli sciatori.

[ATLETICA]

Benedetti e Terraneo si confermano

Sono il runner di Montagna e la quotata lecchese a dominare la classica malmencana

LANZADA Gara di livello l'edizione 2010 della Lanzada – Ponte. Come nel 2009 a porre il proprio nome nell'albo d'oro di questa classica malmenca sono stati Enrico Benedetti dell'Adm Ponte e la lecchese Elisa Terraneo. Chiudendo con un crono di 24'12", nuovo record della gara, l'atleta di Montagna in Valtellina ha percorso i 500m di dislivello positivo relegando al posto d'onore lo skyrunner di casa Daniele Zerboni – 24'50". Terza piazza per un altro atleta della Sportiva Lanzada, l'esperto Enzo Vanotti che ha terminato la propria gara con l'invidiabile crono di 25'08".

Nelle posizioni che contano anche Mattia Curtoni del Csi Morbegno – 25'27" - e Francesco Della Torre del Valgerola – 25'39" -. Dando uno sguardo



Il podio della gara maschile

FOTO ROCCA

do alla top ten di giornata, una menzione d'obbligo la meritava Fabrizio Picceni (Sportiva Lanzada), Ugo Pedrolini (Sportiva Lanzada), Luca Civati (Forti e Liberi) 33'07", e Daniela Scaccabarozzi 8SEV Valmadrera) – 33'48" -. Bene pure Brunella Parolini (Spor-

gara in rosa riconferma per la lecchese Elisa Terraneo (Sportiva Lanzada) 31'55", che nell'ordine si è imposta su Chiara Rossi (Forti e Liberi) 33'07", e Daniela Scaccabarozzi 8SEV Valmadrera) – 33'48" -. Bene pure Brunella Parolini (Spor-

tiva Lanzada) e Laura Terraneo (Sportiva Lanzada). Nelle categorie giovani primo posto di giornata ai talenti di casa Andrea Della Rodolfa – Rosita Moretti. Se tra i cuccioli si sono imposti Giovanni Rossi e Katia Nana, i leprotti più rapidi sono risultati essere Matteo Bardea e Gaia Ermacora.

«Viste le condizioni meteo che non promettevano nulla di buono, direi che il nostro bilancio è assolutamente positivo – ha ammesso il dirigente della Sportiva Lanzada Sergio Rocca -. Il livello dei concorrenti era buono, prova ne è il nuovo record della gara. È forse mancato il contorno di famiglie con figli al seguito, ma visto l'evolversi della giornata tale assenza per timore pioggia era giustificato».

M. Tor